

REGOLAMENTO GENERALE
ex art. 10 dello Statuto della Fondazione MAXXI

Art. 1 - OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. La Fondazione MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo (di seguito “**Fondazione**”) si dota del presente Regolamento Generale (di seguito “**Regolamento**”), ai sensi dell’Art. 10 comma 1 dello Statuto vigente.
2. Il Regolamento, laddove se ne rilevi la necessità, potrà essere integrato da ulteriori regolamenti relativi a specifici settori/attività della Fondazione. Tutti i regolamenti sono approvati dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA FONDAZIONE

1. L’attività della Fondazione si svolge attraverso una struttura organizzativa articolata in Dipartimenti, Aree, Uffici e Servizi.
2. I Dipartimenti e le Aree sono organizzati in Uffici e Servizi come specificato nei successivi articoli.
3. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, ne promuove l’attività e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico e il Comitato di gestione.
4. Il Direttore generale è il responsabile della gestione operativa, organizzativa, amministrativa e finanziaria della Fondazione e può compiere gli atti di gestione a rilevanza esterna connessi o dipendenti dalle predette responsabilità. Può, inoltre, compiere gli atti di gestione a rilevanza esterna derivanti dagli ulteriori poteri di gestione conferitigli dal Consiglio di amministrazione.
5. I Direttori di Dipartimenti possono compiere atti di gestione a rilevanza esterna nei casi e nei limiti stabiliti dal Direttore generale con atto di delega espressa; la delega può riguardare specifiche tipologie di atti, anche in riferimento a limiti di valore; la delega può differenziare le attribuzioni dei singoli direttori di Dipartimento. Il Direttore generale riferisce al Consiglio di amministrazione sulle deleghe conferite.
6. Il Direttore generale e i Direttori dei Dipartimenti, qualora instaurino un rapporto di lavoro dipendente, sono assunti con la qualifica di dirigenti.
7. I Responsabili delle Aree, qualora instaurino un rapporto di lavoro dipendente con la Fondazione, sono inquadrati con il livello Q1 o superiore del contratto Federculture. Su proposta del Direttore generale, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, può essere loro riconosciuta la qualifica di dirigenti sulla base dell’esperienza acquisita, dei risultati raggiunti e delle responsabilità assunte.
8. Quando sia opportuno per esigenze organizzative, funzionali o di contenimento della spesa, possono essere conferiti incarichi dirigenziali ad interim al Direttore generale e

- ai Direttori di Dipartimento o ad altri dirigenti o quadri già in servizio, in numero non superiore ad un interim per ciascun titolare.
9. L'istituzione o la soppressione di uno o più Dipartimenti è deliberata dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente, di concerto con il Direttore generale.
 10. Il Direttore generale, informato il Presidente, attraverso ordini di servizio e/o disposizioni organizzative, può istituire o sopprimere Aree, Uffici e Servizi (di seguito collettivamente individuati come "Unità organizzative"), può modificarne la denominazione, le mansioni e la composizione nonché disporre il trasferimento dei dipendenti tra le varie Unità organizzative.
 11. Se non disposto diversamente da appositi ordini di servizio, il Presidente, il Direttore generale, i Direttori dei Dipartimenti e i Responsabili delle Aree, degli Uffici e dei Servizi nei quali è organizzata la Fondazione esercitano le proprie funzioni con riferimento a tutte le sedi museali della Fondazione nonché con riferimento ad ogni altra sede ove si svolgano le attività della Fondazione medesima.
 12. Il Consiglio di amministrazione delibera, su proposta del Presidente e del Direttore generale, le variazioni alla dotazione organica della Fondazione; il Direttore generale predispone il funzionigramma con l'articolazione della struttura organizzativa della Fondazione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Art. 3 – DIPARTIMENTI, AREE E UFFICI CENTRALI

1. Sono istituiti due Dipartimenti:
 - a) Il **Dipartimento Maxxi Arte** ha il compito di promuovere, sviluppare e valorizzare la produzione artistica italiana e internazionale, con particolare attenzione all'innovazione culturale, alla sperimentazione di nuovi linguaggi e alla ricerca, a supporto delle finalità della Fondazione di realizzare, gestire e promuovere il museo Maxxi Arte.

Il Dipartimento cura la progettazione e la realizzazione di mostre, eventi e programmi culturali, nonché l'incremento, la gestione, la conservazione, la documentazione e la valorizzazione della collezione di arte contemporanea e degli archivi di riferimento della Fondazione. Opera, inoltre, per sostenere la creatività emergente e favorire il dialogo tra artisti, istituzioni e pubblici, in coerenza con la missione della Fondazione di promuovere la creatività contemporanea.
 - b) Il **Dipartimento Maxxi Architettura** svolge attività di ricerca, acquisizione, conservazione e valorizzazione nei settori dell'architettura e del design contemporaneo a supporto delle finalità della Fondazione di realizzare, gestire e promuovere il museo Maxxi Architettura.

Il Dipartimento cura l'incremento e la gestione delle collezioni e degli archivi di riferimento, promuovendo mostre, progetti culturali e attività di approfondimento scientifico e divulgativo, con l'obiettivo di interpretare e comunicare le trasformazioni del presente. Favorisce inoltre il dialogo tra discipline, autori e

pubblici diversi, sviluppando collaborazioni e iniziative in una prospettiva nazionale e internazionale, in coerenza con le finalità istituzionali della Fondazione.

I Dipartimenti comprendono e coordinano più Uffici per missioni comuni o convergenti.

2. La Fondazione al fine di supportare l'attività dei dipartimenti e di contribuire alla realizzazione delle missioni statutarie si dota di **Aree e Uffici centrali** che operano trasversalmente ai dipartimenti e gestiscono le funzioni comuni a tutta la Fondazione.
3. Le **Aree centrali** sono unità organizzative composte da più Uffici tra loro interconnessi per lo svolgimento di una specifica attività.
4. Le **Aree centrali**, che hanno natura extra dipartimentale, e riportano direttamente al Direttore generale, sono:
 - Area Programmi culturali e formazione (public program, public engagement, formazione, educazione, biblioteca, PCTO, eventi);
 - Area progetti multidisciplinari (installazioni, live, performance);
 - Area Marketing, comunicazione, fundraising e servizi per il pubblico;
 - Area Amministrazione e gestione del personale;
 - Area legale e affari societari;
 - Area tecnica.
5. Gli **uffici centrali che riportano direttamente al Presidente** sono:
 - Ufficio di presidenza;
 - Ufficio del cerimoniale;
 - Ufficio dei progetti speciali di rilevanza istituzionale e diplomazia culturale.
6. Gli **uffici centrali che riportano direttamente al Direttore generale** sono:
 - Ufficio firma e protocollo;
 - Segreteria della direzione generale.
7. Gli **uffici centrali che riportano funzionalmente al Presidente e gerarchicamente al Direttore Generale** sono:
 - Ufficio editoria;
 - Ufficio stampa e digital content.

Art. 4 – SEDI MUSEALI CON SPECIALE AUTONOMIA

1. Il Direttore generale, sentito il Presidente, predispone un apposito Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento di eventuali sedi museali distaccate della Fondazione che viene approvato, su proposta del Presidente, dal Consiglio di amministrazione.
2. Dal 2021 è istituita la sede museale MAXXI L'Aquila presso Palazzo Ardinghelli.
3. Il funzionamento della sede distaccata de L'Aquila è regolato dalle disposizioni di un apposito regolamento.

Art. 5 - COMITATO DI GESTIONE

1. Ai sensi dell'articolo 10 comma 2 dello Statuto è istituito il Comitato di gestione, con funzioni di coordinamento, presieduto dal Presidente e composto dal Direttore Generale e dai Direttori di Dipartimento.
2. Il Comitato di gestione svolge le seguenti funzioni:
 - a) delinea la visione artistica unitaria che colloca il progetto della Fondazione nell'orizzonte culturale e valoriale della contemporaneità;
 - b) promuove l'accrescimento, la conoscenza e la valorizzazione della Collezione permanente nonché la conservazione e, qualora necessario, il restauro delle opere;
 - c) delinea e sovrintende alle linee di ricerca scientifica;
 - d) promuove relazioni scientifiche e culturali e progetti di cooperazione con altre istituzioni culturali, con specifico riferimento alla dimensione internazionale;
 - e) esamina, nell'ambito del processo coordinato dal Direttore generale d'intesa con il Presidente e sulla base delle proposte dei Direttori dei Dipartimenti Arte e Architettura, la proposta di documento programmatico pluriennale e di programma annuale degli interventi, a norma dell'art.19 dello Statuto, che è presentato dal Presidente, d'intesa con il Direttore generale, all'approvazione del Consiglio di amministrazione;
 - f) esamina la documentazione sulla programmazione artistica, il piano di acquisizioni di opere d'arte proposto dai Direttori di dipartimento e le proposte di donazione che il Presidente presenta all'approvazione del Comitato scientifico e del Consiglio di amministrazione.
 - g) raccoglie ed esamina le proposte di nomina per i componenti del Comitato scientifico che possono essere avanzate direttamente dagli interessati oppure indirettamente attraverso il Presidente, il Direttore generale e i Direttori di Dipartimento. Sulla base delle candidature ricevute, predispone una lista che il Presidente presenterà al Consiglio di amministrazione per l'approvazione.
3. Il Comitato di gestione è convocato dal Presidente quando lo ritenga opportuno, comunque almeno ogni due mesi, oppure qualora lo richiedano almeno due dei suoi componenti.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere inviata almeno 5 giorni prima della data prevista per la riunione, unitamente alla documentazione relativa ai punti da trattare.
4. Il Comitato di gestione delibera a maggioranza semplice dei suoi componenti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio. Delle riunioni del Comitato di gestione viene redatto un verbale da un segretario di volta in volta designato dal Presidente.
5. È facoltà del Presidente e/o del Direttore generale invitare alla riunione del Comitato di gestione, senza diritto di voto, i responsabili delle Aree e/o degli Uffici che ritenga utili alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Art. 6 - DIRETTORE GENERALE

1. Il Direttore generale, secondo quanto disposto dagli articoli 10 comma 1 e 16 dello Statuto vigente è il responsabile della gestione operativa, organizzativa, amministrativa e finanziaria della Fondazione. È componente di diritto del Comitato di gestione.

Il suo mandato, ai sensi dell'art.16 dello Statuto vigente, è di 5 (cinque) anni e può essere rinnovato.

In particolare, il Direttore generale:

- a) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, al quale riferisce periodicamente sul suo operato;
- b) sovrintende e coordina l'attività dei Dipartimenti;
- c) sovrintende e coordina l'attività delle Aree come indicate nell'articolo 3 del Regolamento;
- d) istruisce le modifiche organizzative proposte dai Direttori dei Dipartimenti e le sottopone, ove di competenza, all'approvazione del Consiglio di amministrazione;
- e) predispone, per quanto di sua competenza, la documentazione necessaria per le deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- f) sovrintende alla gestione del personale e dei collaboratori, propone, d'intesa con il Presidente, al Consiglio di amministrazione l'assunzione del personale dipendente a tempo indeterminato e, con espressa esclusione degli atti riservati statutariamente al Consiglio di amministrazione, può adottare atti relativi al reclutamento, alla cessazione o trasformazione del rapporto di lavoro, alle progressioni di carriera, a variazioni di retribuzione e/o compensi, alla responsabilità disciplinare per illeciti;
- g) partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione;
- h) svolge le funzioni di Segretario del Consiglio di amministrazione;
- i) adotta ordini di servizio, disposizioni organizzative, circolari e tutti gli atti necessari alla gestione e al funzionamento della Fondazione sia con portata generale che settoriale;
- j) può delegare a singoli quadri, dirigenti o collaboratori l'adozione di determinati atti di gestione, dandone comunicazione al Presidente;
- k) può proporre al Consiglio di amministrazione la nomina di un Vicedirettore generale.

Art. 7 - DIRETTORI DEI DIPARTIMENTI

1. I Direttori dei Dipartimenti sono nominati dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, tra personalità con riconosciuta competenza e prestigio nel settore di attività. Il loro mandato ha una durata non superiore a 5 (cinque) anni ed è rinnovabile. Sono componenti di diritto del Comitato di gestione.
2. I Direttori dei Dipartimenti hanno la specifica responsabilità di promuovere

l'accrescimento della Collezione permanente della Fondazione. Dovranno, inoltre curare la conservazione e, quando occorra, il restauro delle opere di rispettiva competenza, di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio.

3. I Direttori dei Dipartimenti potranno proporre al Direttore generale modifiche in merito all'organizzazione e alle risorse del proprio dipartimento. Ogni modifica sarà resa pubblica attraverso un ordine di servizio redatto dal Direttore generale stesso.
4. I Direttori dei Dipartimenti inoltre,
 - a) formulano, con riferimento alla propria area di competenza, la proposta di documento programmatico pluriennale e di programma annuale degli interventi, a norma dell'articolo 19 dello statuto, da presentare al Comitato di gestione;
 - b) formulano, con riferimento alla propria area di competenza, le proposte di acquisizione di opere d'arte da presentare al Comitato di gestione e, successivamente, all'approvazione del Comitato scientifico e del Consiglio di amministrazione;
 - c) predispongono, per quanto di loro competenza, la documentazione necessaria per le riunioni del Comitato di gestione;
 - d) predispongono entro il 15 ottobre di ogni anno, su un format di reporting indicato dalla Direzione amministrativa, una proposta di bilancio preventivo (budget) del Dipartimento, accompagnato da una relazione sull'attività artistica prevista che sarà discussa con il Direttore generale;
 - e) verificano costantemente, attraverso strumenti di controllo di gestione concordati con la Direzione amministrativa, l'andamento dei costi e dei ricavi di loro competenza, proponendo, se necessario, azioni correttive;
 - f) elaborano la proposta di articolazione in Uffici del dipartimento loro assegnato, definiscono i compiti degli Uffici, ne favoriscono la cooperazione reciproca e la collaborazione con le altre unità organizzative della Fondazione;
 - g) promuovono l'indispensabile flessibilità organizzativa, anche con la possibilità di chiamare singoli dipendenti o collaboratori di un Ufficio a cooperare per specifiche attività o iniziative di altro Ufficio;
 - h) affidano compiti ed obiettivi specifici ai responsabili degli uffici, verificandone e valutandone i risultati;
 - i) curano la programmazione delle attività e la verifica del loro svolgimento;
 - j) propongono al Direttore generale eventuali assunzioni, cessazioni, trasformazioni dei rapporti di lavoro, progressioni di carriera, azioni disciplinari per illeciti che comportino sanzioni superiori al richiamo scritto;
 - k) curano la crescita professionale dei dipendenti e dei collaboratori e promuovono la qualità del clima interno;
 - l) assicurano, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal Direttore generale, la correttezza dei procedimenti e degli atti di competenza delle rispettive strutture in relazione alle procedure per l'acquisizione di beni e/o servizi, alla redazione di contratti, etc.;

m)sottoscrivono, prima dell'inoltro al Direttore generale, atti o contratti comunque denominati elaborati dai propri Uffici, attestandone in tal modo la correttezza sostanziale.

Art. 8 - Progetto Grande MAXXI

1. Per i tempi necessari alla realizzazione del progetto, è istituito l'Ufficio Grande MAXXI così come già strutturato mediante precedenti determine e ordini di servizio.
2. È facoltà del Direttore generale, sentito il Presidente, delegare i compiti spettanti alla Fondazione e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo a un'apposita figura dotata dell'adeguata professionalità e competenza.
3. Il Direttore generale, sentito il Presidente, potrà riorganizzare il presente Ufficio per renderlo progressivamente adeguato alle esigenze del progetto, confermando o modificando i precedenti ordini di servizio, nel rispetto delle competenze degli organi statutariamente previste.

NORMA FINALE

È abrogato il Regolamento approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 10 marzo 2023.

Approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13/07/2026.